



SAN BRULLI stringband

C'è stato un tempo in cui prima dell'avvento della radio, del fonografo e delle registrazioni sul campo ad opera di storici e musicologi, molto prima della mercificazione degli artisti, in seno alla civiltà agreste nelle città come nei più sperduti villaggi, nelle praterie come sulle montagne, nell'ambito della cultura popolare il fare musica assieme rappresentava molto più che non la principale occasione di socializzazione. Il potente messaggio veicolato dal suono degli strumenti tradizionali e specialmente dai testi raccoglieva elementi di storia, cronaca, affermazione, e dissenso, sogno e realtà. La musica che oggi conosciamo come 'folk' e di cui ci facciamo appassionati interpreti in virtù del fascino immutabile che continua ad esercitare, cercando di impartire al nostro progetto la spinta vitale ad innovare o aggiornare, spesso era l'unica forma espressiva di popoli in cui elementi di umana dignità, fatica, avventura, gioia e dolore, delitto e sentimento, fede religiosa ed eventi sociali come anche le prime timide istanze di emancipazione della classe operaia fino ai grandi manifesti sonori che accompagnarono l'orgoglio e le istanze di vagabondi ed emarginati incanalandosi nel volgere della breve storiografia nordamericana in un repertorio sterminato in cui non è difficile rintracciare elementi originari dall'Europa all'Africa. Oggi la San Brulli stringband dedica la propria passione a riproporre con spirito contemporaneo l'arte e le emozioni che furono proprie di quella gloriosa fetta di umanità.



“San Brulli stringband” è formata da un gruppo di amici appassionati della musica “old time”, una delle prime branche della musica folk statunitense, che parla del Melting Pop, con la commistione tra gli schiavi di colore e gli irlandesi migranti, dalla guerra di secessione ad oggi ...

Componenti:

Andrea Laudicina – Chitarra e voce

Riccardo Biondi – Banjo e voce

Samuel Flora – Violino e voce

Luca Minzon - Chitarra, voce